



COMUNE DI BRICHERASIO

CITTA' METROPOLITANA TORINO

C.A.P. 10060 - TEL. (0121) 59.105 - FAX (0121) 59.80.42

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N.9

OGGETTO: APPROVAZIONE REGOLAMENTO PER L'APPLICAZIONE DELL'IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA "NUOVA IMU".

L'anno duemilaventi addì quattro del mese di giugno alle ore 20:00 nella sala delle adunanze consiliari, convocato dal Sindaco con avvisi scritti e recapitati a norma di legge, si è riunito, in sessione Ordinaria ed in seduta pubblica di Prima convocazione, del quale sono membri i Signori:

Cognome e Nome	Presente		Presente
1. BALLARI Simone - Sindaco	Sì	8. MORINA Dario - Consigliere	Sì
2. MERLO Ilario - Vice Sindaco	Sì	9. MORERO Vanessa - Consigliere	Giust.
3. FALCO Fabrizio - Assessore	Sì	10. FALCO Mauro - Consigliere	Sì
4. LISTINO Federica - Assessore	Sì	11. VERGNANO Alessandro - Consigliere	Sì
5. BIANCIOTTO Davide - Consigliere	Sì	12. GRANATA Antonio - Consigliere	Sì
6. MANZI Carmen - Consigliere	Giust.	13. CHIAPPERO Daniela - Consigliere	Sì
7. TROMBOTTO Adriana - Assessore	Sì		
		Totale Presenti:	11
		Totale Assenti:	2

Assume la presidenza il Sindaco Sig. BALLARI Simone

Partecipa alla seduta il Segretario Comunale Sig. FERRARA dott.ssa Alessandra

Il Presidente, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Introduce l'argomento il Sindaco, il quale, dopo una breve illustrazione, lascia la parola al responsabile dell'area finanziaria del Comune rag Roberto REVELLINO. Il consiglio viene dunque sospeso per permettergli di illustrare i tratti salienti del regolamento.

VISTO l'art. 1, comma 738, della Legge 27 dicembre 2019, n. 160 (legge di bilancio 2020) il quale reca la disciplina della nuova IMU e testualmente recita:

“A decorrere dall'anno 2020, l'imposta unica comunale di cui all'articolo 1, comma 639, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, è abolita, ad eccezione delle disposizioni relative alla tassa sui rifiuti (TARI); l'imposta municipale propria (IMU) è disciplinata dalle disposizioni di cui ai commi da 739 a 783”;

RICHIAMATA la disciplina inerente la suddetta imposta, contenuta nei commi da 739 a 783 del succitato art. 1 della legge 27 dicembre 2019, n. 160;

VISTO l'art.1, comma 777, della citata legge 27 dicembre 2019, n. 160 il quale testualmente recita:

“Ferme restando le facoltà di regolamentazione del tributo di cui all'articolo 52 del decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446, i comuni possono con proprio regolamento:

a) stabilire che si considerano regolarmente eseguiti i versamenti effettuati da un contitolare anche per conto degli altri;

b) stabilire differimenti di termini per i versamenti, per situazioni particolari;

c) prevedere il diritto al rimborso dell'imposta pagata per le aree successivamente divenute inedificabili, stabilendone termini, limiti temporali e condizioni, avuto anche riguardo alle modalità ed alla frequenza delle varianti apportate agli strumenti urbanistici;

d) determinare periodicamente e per zone omogenee i valori venali in comune commercio delle aree fabbricabili, al fine della limitazione del potere di accertamento del comune qualora l'imposta sia stata versata sulla base di un valore non inferiore a quello predeterminato, secondo criteri improntati all'obiettivo di ridurre al massimo l'insorgenza di contenzioso;

e) stabilire l'esenzione dell'immobile dato in comodato gratuito al comune o ad altro ente territoriale, o ad ente non commerciale, esclusivamente per l'esercizio dei rispettivi scopi istituzionali o statutari”;

CONSIDERATO che l'art. 52 del D.Lgs. 446/97, disciplinante la potestà regolamentare dell'ente in materia di entrate, è applicabile anche all'imposta Municipale Propria (IMU);

VISTO l'art. 52, comma 1, del D.Lgs. 446/97 il quale stabilisce:

“Le province ed i comuni possono disciplinare con regolamento le proprie entrate, anche tributarie, salvo per quanto attiene alla individuazione e definizione delle fattispecie imponibili, dei soggetti passivi e dell'aliquota massima dei singoli tributi, nel rispetto delle esigenze di semplificazione degli adempimenti dei contribuenti. Per quanto non regolamentato si applicano le disposizioni di legge vigenti”;

RICHIAMATO l'art. 1, comma 779, della legge 27 dicembre 2019, n. 160 il quale disciplina i termini per l'approvazione delle delibere concernenti le aliquote e il regolamento della nuova IMU e che più precisamente prevede:

*“per l'anno 2020, i comuni, in deroga all'articolo 1, comma 169, della Legge 27 dicembre 2006, n. 296, all'articolo 53, comma 16, della legge 23 dicembre 2000, n. 388, e all'articolo 172, comma 1, lettera c), del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, possono approvare le delibere concernenti le aliquote e il regolamento dell'imposta oltre il termine di approvazione del bilancio di previsione per gli anni 2020-2022 e comunque non oltre il **30 giugno 2020**. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio, purchè entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno 2020”;*

DATO ATTO che il termine del 30 giugno 2020 è stato posticipato al 31 luglio 2020, data ultima per l'approvazione del bilancio di previsione 2020;

RICHIAMATO l'art. 1, comma 767, della legge 27 dicembre 2019, n. 160 il quale disciplina l'efficacia delle delibere concernenti le aliquote e il regolamento della nuova IMU e che più precisamente prevede:

“Le aliquote e i regolamenti hanno effetto per l'anno di riferimento a condizione che siano pubblicati sul sito internet del Dipartimento delle finanze del Ministero dell'economia e delle finanze, entro il 28 ottobre dello stesso anno. Ai fini della pubblicazione, il comune è tenuto a inserire il prospetto delle aliquote di cui al comma 757 e il testo del regolamento, entro il termine perentorio del 14 ottobre dello stesso anno, nell'apposita sezione del portale del federalismo fiscale. In caso di mancata pubblicazione entro il 28 ottobre, si applicano le aliquote e i regolamenti vigenti nell'anno precedente”;

ATTESO che l'approvazione dei regolamenti rientra nelle competenze del Consiglio Comunale ai sensi dell'art. 42 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 26, Testo Unico Enti Locali;

VISTA la bozza del “Regolamento per l'applicazione dell'imposta municipale propria “Nuova IMU”, che composto n. 25 articoli, viene allegato alla presente deliberazione sotto la lettera A) per farne parte integrante e sostanziale;

VISTO il parere favorevole espresso dal Revisore del Conto Dottor Domenico Carello in data 01/06/2020 in merito all'approvazione del Regolamento per l'applicazione dell'imposta municipale propria “Nuova IMU”;

DATO ATTO dei pareri favorevoli concernenti la regolarità tecnica e contabile, in quanto comportante effetti sul bilancio dell'Ente, espressi ai sensi dell'art. 3 lett. b comma 1 e 2 del D.L. n. 174/2012 convertito in Legge n. 213/2012 dai Responsabili interessati, per quanto di propria competenza

UDITI gli interventi:

Il cons VERGNANO chiede le motivazioni per le quali non sia stata convocata la commissione bilancio; il Sindaco replica che l'emanazione dei regolamenti è competenza consiliare però annuncia essere stato seguito l'ordinario iter previsto dal vigente regolamento consiliare di invio della proposta del regolamento ai capigruppo 10 giorni prima della seduta. Ricorda che ci si trova ancora nel pieno dell'emergenza sanitaria e si è persino discusso dell'opportunità di svolgere la presente seduta consiliare e le conseguenti modalità per garantire la sicurezza, dal momento che fino a qualche settimana fa erano del tutto sospese le riunioni di qualsiasi tipo. Prosegue dichiarando che la ragione per la quale è presente il responsabile dell'area finanziaria è quella di sopperire alla mancata seduta della commissione.

La cons CHIAPPERO chiede se nell'elaborazione del regolamento l'amministrazione abbia effettuato delle scelte discrezionali ovvero si tratti di applicazione di disposizioni di legge.

Il sindaco replica che poco o nulla è stato variato rispetto al precedente regolamento IUC- relativo all'IMU.

TERMINATA la discussione;

Sulla proposta sindacale di approvare il presente punto all'o.d.g. con votazione palese la quale ha dato il seguente esito proclamato dal Presidente:

Presenti: 11

Votanti: 11

Astenuti: zero

Voti favorevoli: 11

Voti contrari: zero

DELIBERA

1. DI APPROVARE il “Regolamento per l’applicazione dell’Imposta Municipale Propria – Nuova IMU”, che si compone di 25 articoli e viene allegato alla presente deliberazione alla lettera A) per farne parte integrante e sostanziale;
2. DI DARE ATTO che per quanto non disciplinato dal regolamento si applicano le vigenti disposizioni di legge in materia di Imposta Municipale Propria (IMU) recate dall’art. 1, commi 739 e seguenti della Legge 27 dicembre 2019, n. 160, nonché dalle altre disposizioni richiamate nelle norme suddette;
3. DI DARE ATTO altresì che il suddetto regolamento entra in vigore il giorno 1 gennaio 2020 a condizione che sia stato rispettato il termine di cui al successivo punto 4 del presente dispositivo;
4. Copia della presente deliberazione, ai sensi dell’art. 1, comma 767, della legge 27 dicembre 2019, n. 160 sarà inserita nell’apposita sezione del Portale del federalismo fiscale, per la pubblicazione sul sito internet del Dipartimento delle finanze del Ministero dell’economia e delle finanze, entro il termine perentorio del 14 ottobre 2020;
5. DI DARE ATTO che in base all’art. 1, comma 738, della Legge 160/2019 l’imposta unica comunale, I.U.C., è abolita, ad eccezione delle disposizioni relative alla tassa sui rifiuti (TARI); l’imposta municipale propria (IMU) è disciplinata dalle disposizioni di cui ai commi da 739 a 783. Pertanto sono dunque abrogati gli artt. dal 1 al 47 del Regolamento I.U.C. approvato con delibera C.C. n. 20 del 28/07/2014, modificato con deliberazione consiliare n. 25 del 28/04/2016, il quale assume ora il nome di “Regolamento per la tassa sui rifiuti” e che continua a produrre i suoi effetti solamente nella parte relativa alla TARI (artt. da 48 a 87);
6. DI PUBBLICARE il presente Regolamento all’Albo Pretorio on-line del Comune, per 30 giorni consecutivi;

Inoltre, per accertata urgenza, con separata votazione espressa per alzata di mani, la quale ha dato il seguente esito proclamato dal Presidente:

Presenti: 11

Votanti: 11

Astenuti: zero

Voti favorevoli: 11

Voti contrari: zero

DELIBERA

di rendere la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell’art. 134, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000.

Letto, confermato e sottoscritto in originale digitale

IL SINDACO
Firmato digitalmente

F.to: BALLARI Simone

IL SEGRETARIO COMUNALE
Firmato digitalmente
F.to: FERRARA dott.ssa Alessandra

E' copia conforme all'originale, in carta semplice, per uso amministrativo.

Lì,

IL SEGRETARIO COMUNALE